



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

COMUNE DI LUGO



ARCHIVIO GENERALE

Nr.0019919 Data 24/10/2022

Tit. 02 03 Arrivo

Al Sindaco Comune di Lugo

Al Presidente Unione dei Comuni Bassa Romagna

Al Direttore Generale Unione

Oggetto : Interpellanza sulla realizzazione Casa della Comunità con sede Voltana.

Premesso che in data 5.5.21, 13.10.21,11.12.21 attraverso posta certificata lo scrivente Gruppo Consigliare aveva provveduto ad inviare a Codeste Amministrazioni , unitamente a altri destinatari, lettere con allegati documenti riguardanti l'oggetto.

Sottolineato che tali documenti andavano intesi come un fattivo contributo finalizzato alla strutturazione organizzativa , funzionale e operativa della Casa della Comunità in coerenza con quanto definito dal quadro normativo regionale.

Evidenziato che nella lettera con data 5.5.21 si chiedeva un cortese riscontro scritto mai pervenuto .

Preso atto che nel DUP 2023-2025 del Comune di Lugo nella premessa generale, sull'argomento sanità viene dichiarato l'impegno dell'Amministrazione di *inserire nel DUP il completamento della Casa della Salute di Voltana e quella nuova di Lugo*; nel DUP 2023-2025 dell'Unione si fa riferimento nella Sezione Strategica Operativa –*Servizi sociali socio-sanitari a un documento condiviso nel Comitato di Distretto “ Il futuro dell'assistenza tra prossimità e Innovazione “*.

Considerato che tale documento condiviso non è stato reso noto ai consiglieri comunali.

Atteso che in data 15.12.21 a Voltana l'amministrazione comunale di Lugo ,di concerto con i vertici aziendali AUSL, aveva illustrato verbalmente un ipotesi di sviluppo e realizzazione operativa della Casa della Comunità.

Verificato che alla data odierna nulla di quanto illustrato ha avuto realizzazione con esclusione di un allestimento per l'accoglienza con alcune postazioni informatiche ancora inutilizzate.

Per tutto quanto premesso si **interpellano Sindaco e Presidente dell'Unione** al fine di :

1. Ricevere motivata risposta alla lettera e documento allegato del 5.5.21 (che per comodità si ri-allega alla presente)avente per oggetto *Progetto di Casa della Salute , con sede a Voltana, al servizio delle località situate a nord del territorio del Comune di Lugo*
2. Fornire copia del documento condiviso nel Comitato di Distretto richiamato nel DUP Unione.
3. Conoscere i programmi operativi in atto assunti in sede di Comitato di Distretto, attraverso la consegna dei verbali degli incontri svolti , e nel particolare quanto riguardano le cure primarie, il programma di telemedicina e la capillarità di diffusione sul territorio dell'Unione dei Comuni.

Si resta in attesa di risposta scritta.

Lugo, 24 ottobre 2022

I Consiglieri Per la Buona Politica

Roberta Bravi, Silvano Verlicchi



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

AL SINDACO COMUNE DI LUGO

AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

AL SEGRETARIO GENERALE

AI CAPI GRUPPO CONSIGLIARI

AI PRESIDENTI DELLE CONSULTE DI DECENTRAMENTO VOLTANA-CHIESANUOVA-CIRIIBELLA, SAN BERNARDINO, GIOVECCA-FRASCATA-PASSOGATTO, BELRICETTO, SAN LORENZO-CA' DI LUGO, SANTA MARIA FABRIAGO

AL PRESIDENTE UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

AL SINDACO DELL'UNIONE DEI COMUNI CON DELEGHE POLITICHE SOCIO-SANITARIE

AL DIRETTORE AUSL ROMAGNA

AL PRESIDENTE DELLA C.T.S.S. DELLA AUSL ROMAGNA

AL DIRETTORE DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LUGO

ALL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE REGIONE EMILIA ROMAGNA

ALL'ASSESSORE AL WELFARE REGIONE EMILIA ROMAGNA

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IV ^ POLITICHE PER LA SALUTE E POLITICHE SOCIALI DELLA ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Oggetto: Trasmissione progetto per la realizzazione della Casa della Salute con sede a Voltana.

Allegato : n. 1

Lo scrivente Gruppo Consiliare Per la Buona Politica ha predisposto un progetto finalizzato alla realizzazione della Casa della Salute con sede a Voltana in Comune di Lugo.

Tale progetto è da intendere come un fattivo contributo per un confronto in sede istituzionale, tecnica e politica per addivenire all'attuazione nei modi e nei tempi più appropriati.

Il documento pertanto è a disposizione per coloro che intendono dare concretezza al progetto, impegnandosi ad un lavoro congiunto e con comune obiettivo.

Si resta in attesa di cortese riscontro scritto.

Lugo , 5 maggio 2021

Il Gruppo Consiliare Per la Buona Politica Roberta Bravi e Silvano Verlicchi



PER LA BUONA POLITICA
Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo
Piazza dei Martiri, 1
48022 – Lugo (RA)
Tel. 3336122037 - 3355983496

PROGETTO DI CASA DELLA SALUTE, CON SEDE A VOLTANA, AL SERVIZIO DELLE LOCALITA' SITUATE A NORD DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LUGO

1. Cosa ci ha svelato la pandemia e il suo perdurare – Che cosa abbiamo imparato

Sono trascorsi diversi mesi dall'inizio della pandemia; viene dichiarato e riconosciuto da più parti che il sistema sanitario regionale ha dimostrato e ben saputo reggere attraverso una rivoluzione operata negli ospedali dove, a esempio, in tempi brevissimi sono raddoppiate le terapie intensive e dove è stato richiesto al personale sanitario una dedizione e uno sforzo eccezionali che non si potranno più richiedere. Abbiamo visto come gli effetti abbiano influenzato ogni settore facente parte del sistema socio-sanitario, per cui **dobbiamo prendere atto di questa lezione per dare nuovo impulso alla medicina del territorio**, condividendo la **necessità di riorganizzare e rinforzare la medicina territoriale e l'esigenza di integrare meglio questa nelle diverse fasi di assistenza al paziente, puntando alla continuità tra Ospedale e territorio.**

2. Ridare importanza al Distretto Socio-Sanitario: autonomia nella progettazione

Le basi del Distretto hanno le loro radici nella cultura della salute e nella impostazione dei rapporti fra servizi, operatori della salute e del sociale e cittadini utenti. **Il territorio è il livello ove i bisogni dei singoli vengono letti e accertati e i vari servizi devono offrire un sostegno coordinato e integrato per prevenire, curare e aiutare.** Il Distretto deve rappresentare **organizzazione e operatività** per affrontare i limiti, le disfunzioni e le carenze del sistema, quali la frammentazione degli interventi, la cui ricomposizione spesso ricade sull'assistito, la carenza di un accesso unitario al servizio, la mancanza di un effettivo coinvolgimento partecipativo della popolazione, l'accentuazione del taglio curativo rispetto a quello preventivo ed educativo.

La drammatica esperienza della pandemia, che ci ha colti impreparati, impone di **ridefinire a livello di Distretto e in stretta collaborazione con i Comuni e le Organizzazioni Sociali il sistema di analisi dei bisogni per cogliere il reale fabbisogno dei cittadini, con lo scopo di fornire risposte adeguate e programmare interventi strutturali, organizzativi, formativi.**

3. L'integrazione socio-sanitaria parte dalla comunità

Se da più parti emergono riflessioni e proposte per il dopo pandemia, siamo nella consapevolezza che ci troviamo ancora nel "durante" e che tra i due momenti dovrà esserci un forte collegamento, in quanto **una parte delle scelte future sarà condizionata dalle decisioni prese ora.**

L'emergenza pandemica ha valorizzato il significato della **salute come diritto sociale esigibile**, caratterizzato dai connotati di **universalità, globalità e accessibilità delle relative prestazioni.**

Oggi, le opportunità offerteci dall'Europa e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) del Governo costituiscono un'occasione che non si deve mancare in quanto **è possibile realizzare di più e meglio l'integrazione socio-sanitaria** attraverso l'utilizzo di **risorse dedicate** che potranno essere investite per permettere di declinare nello specifico prestazioni, servizi e interventi.



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

L'integrazione deve interessare le professioni, i sistemi gestionali, gli Enti Locali e tendere alla **costruzione di una rete in cui enti territoriali, enti funzionali, professionisti, terzo settore si ritrovino con azioni comuni orientate alle stesse prospettive**. Lo stesso Decreto Rilancio n° 34/2020 ha previsto piani di assistenza territoriale che potranno consentire una più compiuta azione di promozione della salute e di prevenzione, nonché una migliore presa in carico delle categorie fragili. E' in tale ottica che la sperimentazione di una formula avanzata di servizi territoriali, intesi come un tassello importante di un **“progetto salute”** che abbia **come protagonista la comunità stessa**, può rappresentare **una nuova alleanza territoriale tra enti locali, Ausl, farmacie dei servizi, volontariato, scuola, categorie economiche e del lavoro in tutte le loro rappresentanze, unitamente a quelle reti che operano localmente e contribuiscono al benessere collettivo**.

La Casa della Salute che proponiamo deve pertanto rappresentare **il rilancio del welfare di comunità**, attraverso l'assicurazione di una diffusa assistenza territoriale, cogliere l'occasione che si presenta per far compiere al sistema integrato di interventi e servizi sociali quel salto di qualità che da tempo invociamo.

4. Il contributo della rappresentanza dei cittadini

Dobbiamo prendere atto e avere consapevolezza delle criticità emerse nei mesi passati e delle difficoltà nell'attuazione di alcune misure essenziali per potenziare gli interventi sul territorio, i quali vengono considerati dalla direzione dell'AUSL come elementi assolutamente strategici.

Per rispondere velocemente ai bisogni e alle necessità del territorio **è determinante snellire le procedure e la catena di comando deve essere chiara e comprensibile**. L'emergenza ha imposto alcuni cambiamenti e innovazioni organizzative e tecnologiche come, a esempio, la possibilità di ritirare i farmaci direttamente in farmacia (ricetta elettronica), una comunicazione più diretta tra cittadino e MMG, un'estensione del FSE tra i cittadini che in poco tempo hanno fatto superare resistenze non solo di tipo tecnologico, ma anche prevalentemente di tipo burocratico. Per tutto quello che di nuovo è stato introdotto, crediamo sia utile un robusto sistema di sorveglianza e monitoraggio per individuare criticità, provvedere alle segnalazioni volte a porvi rimedio, senza aspettare conseguenze negative. **I cittadini siano chiamati a essere co-protagonisti delle scelte strategiche dei paradigmi del cambiamento, partecipando alla progettazione della sanità territoriale intesa come la rete dei servizi di base il cui cardine è costituito dalla Casa della Salute**.

5. Le finalità della Casa della Salute con sede a Voltana

La realizzazione della **Casa della Salute è uno degli obiettivi di potenziamento del sistema di Cure Primarie**. Se la denominazione **richiama un luogo vicino e familiare per il cittadino**, questo **deve essere ben riconoscibile, qualificarsi come punto di riferimento, favorire la contiguità spaziale dei servizi e degli operatori, assicurare la unitarietà e l'integrazione dei livelli essenziali delle prestazioni**.

Il bacino di utenza, rapportato alla popolazione delle frazioni a nord del comune di Lugo (**Voltana, Chiesanuova, Ciribella, Belricetto, San Bernardino, Giovecca, Passogatto, Frascata, San Lorenzo, Ca' di Lugo, Santa Maria in Fabriago**) deve permettere una aggregazione di servizi di base favorendone l'accesso nell'ottica strategica di centralizzazione organizzativa.

La Casa della Salute può giocare un ruolo centrale nell'assistenza di prossimità onde **affidare agli ospedali solo le esigenze sanitarie acute con la conseguente razionalizzazione dei ricoveri e spostare a livello territoriale le prestazioni meno complesse**.



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

E' dimostrato da uno studio dell'Agencia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia Romagna che, dove è presente una Casa della Salute, si riducono gli accessi al Pronto Soccorso per interventi non urgenti e la percentuale aumenta quando, al loro interno, operano medici di medicina generale.

6. **Gli obiettivi della Casa della Salute con sede a Voltana**

La Casa della Salute è **una sede fisica**, ma anche **un centro attivo e dinamico della comunità locale di riferimento per la salute** che raccoglie le domande dei cittadini e organizza le risposte nelle forme e nei luoghi più appropriati.

E' un luogo dove si deve promuovere la salute, dove si integrano le professioni, così come i servizi e le attività.

La Casa della Salute, essendo entità materiale, deve essere **accogliente e collocata in un'area ben accessibile**, priva di barriere architettoniche, idonea a soddisfare le esigenze spaziali delle attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali.

Deve essere capace di **produrre una buona immagine di sé** nel contesto della popolazione servita, **stimolando la fruizione dei servizi, soprattutto quelli di prevenzione**.

La Casa della Salute deve essere **anche il luogo della partecipazione** dove i cittadini organizzati e le organizzazioni di volontariato discutono con gli operatori delle azioni strategiche sul piano sociale e sanitario **allo scopo di migliorare le condizioni di salute della popolazione**. Al tempo stesso, è in quella sede che periodicamente si verifica il funzionamento della struttura e dei servizi, dove si avanzano proposte attraverso lo scambio proficuo di informazioni.

7. **I servizi che devono essere presenti nella Casa della Salute con sede a Voltana**

All'interno, secondo le indicazioni regionali riferite a strutture di piccole dimensioni, dovrebbero essere presenti:

- la medicina di gruppo costituita da n° ___ medici di medicina generale e n° ___ pediatra di libera scelta che garantiscono l'assistenza di base alla popolazione di riferimento.
- Sportello CUP.
- Punto riscossione ticket.
- Punto prelievi e attività dei campioni biologici.
- Area accoglienza, costituita da punto informativo gestito da personale amministrativo e del volontariato per fornire appropriate indicazioni al cittadino.
- Punto accoglienza gestito da un infermiere e gestione interfaccia con altri nodi della rete in caso di necessità (Ospedale, Medicina Generale, Farmacie dei servizi, ecc.).
- Punto accoglienza sociale gestito da assistente sociale che sviluppa percorsi per prestazioni assistenziali e per erogazione di interventi socio-assistenziali per le persone e le famiglie in stato di bisogno.
- Ambulatorio a gestione infermieristica per pazienti con patologie croniche quali diabete, scompenso cardiaco e bronco pneumopatia cronica ostruttiva; operazioni di primo soccorso; prestazioni infermieristiche semplici.
- Ambulatori specialistici: cardiologia, geriatria, ortopedia, igiene pubblica con vaccinazioni pediatriche, ginecologia, ostetricia, ecc.
- Consultorio familiare.



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

- Altri servizi compatibili con le dimensioni della struttura.

I servizi di cui si doterà la Casa della Salute devono **garantire la continuità assistenziale, assicurare un punto unico di accesso dei cittadini per quei servizi.**

Nell'ottica di realizzazione di un definito programma di integrazione sociale e sanitaria, si potranno ricomporre le separazioni esistenti tra le professioni sanitarie, realizzare l'attività interdisciplinare tra medici, specialisti, infermieri e integrare operativamente le prestazioni sanitarie con quelle sociali.

Saranno possibili gli sviluppi di programmi di prevenzione per tutto l'arco della vita, basati su conoscenze epidemiologiche e sulla partecipazione informata dei cittadini.

Con l'apporto del distretto socio-sanitario, si possono inoltre sviluppare rapporti di collaborazione con la rete delle Case della Salute attive sul territorio della Bassa Romagna, con l'Ospedale di riferimento (Lugo) per l'interdipendenza tra cure primarie, cure specialistiche e diagnostica strumentale, per la definizione di protocolli per accessi e dimissioni programmati.

Nel rapporto stretto cittadino/rete di servizi, si dovrà curare particolarmente la comunicazione nei confronti dei cittadini.

8. Caratteristiche demografiche, geografiche, sociali dell'ambito territoriale della Casa della Salute

La popolazione residente nel territorio delle frazioni a nord del comune di Lugo è così ripartita:

Consulta di Voltana, Chiesanuova, Ciribella	2.834 cittadini
Consulta di Giovecca, Passogatto, Frascata	778 cittadini
Consulta di San Bernardino	843 cittadini
Consulta di Belricetto	539 cittadini
Consulta di San Lorenzo e Ca' di Lugo	1.354 cittadini
Consulta di Santa Maria in Fabriago	690 cittadini
Totale complessivo	7.038 residenti

Nell'ultimo ventennio è aumentata in maniera significativa la percentuale dei cittadini nella fascia di età oltre il 75° anno che ammonta al 14% e quella nella fascia 65-75, pari al 13%; nella fascia corrispondente alla popolazione attiva al lavoro – 25/64 anni – si ritrova il 50% della popolazione e la parte rimanente riguarda i bambini, i ragazzi, gli adolescenti e i giovani adulti.

I nuclei mono familiari interessano purtroppo prevalentemente gli anziani che, in assenza di familiari loro vicini, spesso hanno necessità di rapportarsi autonomamente ai servizi di cui necessitano, con difficoltà.

Nella località di Voltana è presente un centro diurno per l'accoglienza media di n° 20 anziani, unitamente a una comunità alloggio per 27 anziani la cui gestione è in capo all'Asp.

Sono inoltre sorte, da alcuni anni, diverse Case Famiglia per anziani che, gestite da privati e ubicate nelle frazioni sopra indicate, ospitano complessivamente circa 70/80 persone.

Nella località di Voltana, sono situate alcune scuole quali la scuola secondaria di 1° grado, la scuola primaria, la scuola statale dell'infanzia e il nido d'infanzia; nella località di San Bernardino, è presente la scuola primaria e la scuola dell'infanzia statale; a San Lorenzo, è presente una scuola dell'infanzia paritaria.



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

La maggioranza delle frazioni interessate alla Casa della Salute sono le più distanti (dai 14 ai 18 km) dalla città di Lugo ove hanno sede il Polo Ospedaliero e tutta la rete dei servizi sanitari e socio-sanitari, come pure dagli altri presidi ospedalieri provinciali di Faenza e Ravenna che distano più di 30 chilometri.

La rete del **trasporto pubblico è alquanto carente** e, al momento, non supporta adeguatamente le esigenze della popolazione, in particolare di quella in età avanzata.

9. Servizi esistenti e di riferimento per la futura organizzazione

Nelle frazioni svolgono l'attività di **Medico di Medicina Generale** alcuni professionisti, con incarichi a tempo indeterminato e determinato, e con orari di servizio scaturiti dai singoli contratti stipulati con l'Ausl.

Voltana	n° 2 MMG di cui 1 a tempo determinato (dal 1.5.21, per un periodo inferiore a 12 mesi)
San Bernardino	n° 2 MMG di cui 1 a tempo determinato per un periodo inferiore a 12 mesi
Giovecca	n° 2 MMG di cui 1 a tempo determinato
San Lorenzo	n° 1 MMG
Belricetto, Ca' di Lugo e Santa Maria in Fabriago	nessun MMG, per cui i cittadini si rivolgono ai medici delle località limitrofe

Note.

- Negli spazi ambulatoriali di **Voltana** è presente, **al mattino, per alcune ore, un servizio infermieristico** con un addetto per prestazioni programmate o di libero accesso; **solo in alcuni giorni al mese**, viene svolto un **servizio ambulatoriale integrato per la cronicità a gestione infermieristica** (es. controlli per diabete).
- **Punto prelievi nella mattinata del mercoledì** – Nell'anno 2020 i prelievi risultano essere stati n°1672.
- **Centro Unico di Prenotazione**: a Voltana, con svolgimento d'orario mattutino, in applicazione di specifica convenzione tra Ausl Romagna e Comune di Lugo, per l'utilizzo di risorsa dipendente dall'Ente Locale.
- **Farmacup**: farmacie di Voltana, San Bernardino e Ca' di Lugo.
- **Trasporto sociale**: trasporto di cittadini in difficoltà e anziani verso i presidi sanitari e ospedalieri, principalmente all'interno del territorio provinciale, con utilizzo di mezzi allestiti anche per persone disabili. Lo svolgimento dei trasporti è assicurato dai volontari del Centro Sociale *Ca' Vecchia* di Voltana (Associazione riconosciuta di promozione sociale) sulla base di affidamento del servizio, annualmente rinnovato, da parte del settore Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il quale corrisponde all'Associazione una cifra a titolo di rimborso spese (€ 39.000 anno).
- **Unità Immobiliare** a Voltana di proprietà di Azienda Servizi Persona Bassa Romagna di circa 230 mq, data in uso a Ausl Romagna, con canone annuale di € 12.030,28, che ospita gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale e l'ambulatorio infermieristico.

10. La struttura della Casa della Salute

Qualunque soluzione si voglia adottare per la Casa della Salute di Voltana, si dovrà tenere conto di esigenze di flessibilità modulare in rapporto al contesto di riferimento e ai servizi da consolidare nel tempo.



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

Le case della Salute dovranno quindi essere il risultato dell'incontro tra *la cultura sociale e la cultura progettuale*, **per tarare da una parte e progettare dall'altra, a misura dei vari bisogni**. Per inserire pertanto la Casa della Salute nel complesso di relazioni che caratterizzano il territorio e fare di essa **un centro che rafforza gli scambi tra i cittadini e la rete dei vari servizi sanitari e sociali**.

In ogni caso, la Casa della Salute, pur con l'essenzialità dei servizi minimi, **deve essere dotata dei sistemi informatizzati** per garantire attività programmate e integrazione fra le stesse.

La struttura deve contenere servizi sanitari, ambulatoriali, amministrativi.

Deve essere **ben collegata** con le principali vie di comunicazione, **raggiungibile** con mezzi privati, **facilmente accessibile**, avere disponibilità di un **congruo numero di parcheggi** privati e a uso dei disabili; deve essere dotata di **adeguati spazi per ambulatori, studi, uffici, servizi igienici** dotati di antibagno e distinti per sesso, **servizi rispondenti alle norme per i diversamente abili e per i neonati, depositi, archivi e locali di supporto** come aree di attesa, spogliatoi personale, sala riunioni. Sono da individuare inoltre spazi da adibire a **locali tecnici di dimensioni adeguate, idonei ad ospitare la dotazione impiantistica della struttura**.

Nella località di Voltana, l'attuale fabbricato che ospita i MMG risulta inadeguato per la carenza di spazi e dotazioni.

Occorre individuare un immobile o come nuova costruzione o recentemente ristrutturato o da ristrutturare che soddisfi le esigenze (la cui individuazione è a cura dell'Ausl Romagna), in ragione della **superficie complessiva minima di circa mq 500/600 che viene normalmente fissata per una Casa della Salute di piccole dimensioni**.

Di seguito, si delinea, se pur in maniera approssimata, una suddivisione per tipologia di locali e di superfici nette, rilevate in progetti interessanti l'allestimento di alcune Case della Salute della Regione Emilia Romagna.

Ambulatori n° 8 per superficie netta di 16 mq	mq 128
Ambulatorio prelievi	mq 12
Ambulatorio infermieristico n° 2 per superficie netta di 16 mq	mq 32
Segreteria e accettazione	mq 24
Cup – Sportello – Cassa	mq 40
Uffici di area socio-sanitaria n° 2 per superficie netta di mq 12	mq 24
Bagni per personale e per pubblico n° 4 per 10 mq	mq 40
Spogliatoi per personale n° 2 per superficie netta di mq 12	mq 24
Bagno disabili	mq 10
Sala riunioni	mq 30
Depositi e archivi	mq 40
Sala di attesa e spazi comuni	mq 100
Disimpegni, corridoi, vani tecnici	mq 60
Totale di superficie complessiva netta	mq 564

11. Ruolo delle farmacie dei servizi o di comunità



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

Le farmacie presenti nel territorio dell'area a nord del Comune di Lugo, come in altre realtà, potranno incrementare la collaborazione alle iniziative atte a garantire il corretto utilizzo dei medicinali, incrementare l'aderenza dei pazienti alle terapie, nonché partecipare attivamente alle campagne di prevenzione delle patologie a forte impatto sociale. Tutto questo può essere possibile **integrando le farmacie all'interno delle reti assistenziali e sociali operanti sul territorio.**

La cosiddetta **farmacia dei servizi e di comunità** potrà divenire il luogo di interazione sanitaria di professionisti e pazienti. Il personale formato e dedicato alla corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche-terapeutiche non effettuerà soltanto la dispensazione del bene farmaco, ma applicherà le proprie conoscenze sulle modalità di utilizzo dello stesso, per il miglioramento della salute del paziente, sempre nell'ottica della **collaborazione multidisciplinare con il MMG, il PLS, infermieri e caregiver.**

12. Considerazioni e Proposte finali

La diffusa sensazione di precarietà che la pandemia ha generato è indubbiamente stata aggravata da alcune circostanze, come una certa impreparazione del sistema sanitario a gestire l'emergenza fuori dall'Ospedale e sul territorio. Tuttavia, a distanza di diversi mesi dall'inizio della fase pandemica, sul nostro territorio di riferimento, si riscontra la crescita del senso di responsabilità della cittadinanza che ha contribuito a sostenere le varie reti di solidarietà attivate da alcuni servizi di welfare. In breve, **la crisi ha confermato che c'è un potenziale creativo che può prendere forma nel momento del bisogno grazie alla capacità di cooperare tra istituzioni, servizi e cittadini.**

E' dalla fine degli anni '90 che la Regione Emilia Romagna ha avviato un percorso di innovazione dell'assistenza sanitaria, ospedaliera e territoriale per rispondere in maniera appropriata alla evoluzione dei bisogni della popolazione. Nell'ambito di tale percorso, è stata posta una particolare attenzione all'integrazione tra ambito sanitario, socio-sanitario e sociale. Lo sviluppo delle Case della salute ha rappresentato un nuovo modello organizzativo di servizi della assistenza territoriale che ha richiesto, e tuttora richiede, un profondo cambiamento culturale delle istituzioni, dei professionisti, delle comunità.

La nascita di una nuova Casa della Salute (**attualmente in Emilia Romagna sono 124**) ha comportato, per ognuna di queste, l'utilizzo di strumenti innovativi, la piena partecipazione della comunità al processo decisionale con le proprie rappresentanze, unitamente alle associazioni di volontariato, ai care-giver, ai cittadini.

Sono diversi i riferimenti cui indirizzarsi per conoscere le indicazioni che la Regione Emilia Romagna ha fornito negli anni passati per delineare meglio il percorso normativo e organizzativo riguardante le Case della Salute. Evidenziamo, pertanto, **le Delibere di Giunta Regionale n° 291/2010 e n° 2128/2016.**

Il cittadino utente che cosa si attende dalla realizzazione di una Casa della Salute?

Sicuramente vuole riconoscere un luogo dove **la sua domanda di salute incrocia una risposta competente, capace di riconoscere e trattare diversi problemi.** Ma esige che sia un luogo ove si *promuove la salute e la partecipazione, ove si attua educazione sanitaria e prevenzione, ove sono riconosciuti i diritti alla cura e, quando necessario, viene guidato e accompagnato, attraverso livelli più complessi e specializzati del sistema, all'ospedale,* qualora il ricorso ad esso sia indispensabile.



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

Se la Medicina di Gruppo deve rispondere ai requisiti fissati dall'art. 54 dell'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina le attività dei Medici di Medicina Generale convenzionati e nel rispetto dell'accordo regionale di attuazione (Delibera di Giunta Regionale n° 1398 del 9.10.2006), risulta indispensabile ricercare fin da subito le condizioni per la sua realizzazione nel territorio preso in esame in questa relazione. **La Medicina di Gruppo è infatti da considerare strumento prioritario per il conseguimento dell'obiettivo di integrazione multi professionale su cui si basa il modello assistenziale dei Nuclei di Cure Primarie.** La costruzione di un servizio sanitario più radicato e con misure organizzative appropriate può sicuramente permettere di **alleggerire gli accessi al Pronto Soccorso, all'Ospedale e ad alcuni servizi oggi centralizzati nello stesso.**

In sintesi, è fondamentale concentrarsi sul potenziamento della **prevenzione primaria** attraverso l'adozione di stili di vita e lavoro più evoluti. Al modello ospedale-centrico va contrapposto un sistema di **medicina del territorio** che faccia assegnamento su reti di monitoraggio, informazione, assistenza socio-sanitaria. L'**alfabetizzazione sanitaria**, intesa come la capacità delle persone di accedere, comprendere e applicare informazioni a tutela della propria e altrui salute, può inoltre far aumentare nei cittadini la consapevolezza sul corretto utilizzo dei servizi a disposizione.

Il potenziale creativo sopra accennato può, a nostro parere, diventare volano per un'inedita linea progettuale da sperimentare nella nuova Casa della Salute con sede a Voltana, attraverso tecnologia sanitaria innovativa **per attuare l'integrazione Ospedale-Territorio.**

Già da anni, si sono realizzati e perfezionati la rete **S.O.L.E. (Sanità on-line)** che supporta tutti i professionisti nella relazione medico-paziente e il **Fascicolo Sanitario Elettronico** a uso di ogni cittadino: costituiscono le basi per l'infrastruttura necessaria al cambiamento.

A queste, per dare concretezza alla sperimentazione, **si può affiancare la Telemedicina** che presuppone modelli organizzativi inediti e un profondo ripensamento delle relazioni tra i vari attori a livello territoriale. Nelle realtà dove la telemedicina ha trovato applicazione, si stanno impiegando modelli, tecniche e strumenti della sanità digitale nella gestione, a esempio, delle cronicità, per garantire continuità e migliore qualità dell'assistenza. L'obiettivo è l'implementazione del servizio (inteso come tele-refertazione, tele-diagnosi, tele-assistenza, tele-consulto) nei pazienti con patologie croniche e multimorbidità.

Lo sviluppo e l'erogazione del servizio di tele-medicina nella Casa della Salute può rappresentare l'obiettivo più avanzato della presa in carico integrata (Ospedale-territorio) dei pazienti, secondo il paradigma della medicina di iniziativa e della continuità assistenziale; i dati monitorati potranno essere trasmessi all'Ospedale/Specialista di riferimento per le consulenze.

Un ulteriore ambito di sviluppo può essere rappresentato dalla definizione di modalità di implementazione del **tele-consulto per le strutture residenziali per anziani, considerata la loro esistenza a Voltana.**

Se la dimensione locale della gestione della salute ci porta inevitabilmente a riflettere sul ruolo del Comune e del Sindaco che, per legge, è titolato a vigilare sulla salute pubblica dei cittadini e del territorio, è alla Giunta del Comune di Lugo che consegniamo questa relazione, frutto di una impegnata analisi e attento studio. L'esame dei vari documenti ha compreso anche il Documento di economia e finanza regionale e la nota di aggiornamento, da cui il presente progetto ha tratto ispirazione.



PER LA BUONA POLITICA

Gruppo consiliare c/o il Consiglio Comunale di Lugo

Piazza dei Martiri, 1

48022 – Lugo (RA)

Tel. 3336122037 - 3355983496

In questi ultimi anni, i cittadini del territorio delle frazioni a nord del Comune di Lugo (come per altre realtà) hanno affrontato diverse criticità quali l'improvvisa mancanza del MMG di loro fiducia o il depotenziamento dell'Ospedale di Lugo, criticità affrontate dalla Direzione dell'Ausl Romagna e parzialmente risolte, tenuto conto della situazione pandemica. Ma hanno ricevuto, in vari momenti, anche promesse per quanto attiene la realizzazione della Casa della Salute a Voltana, tanto che in atti programmatori quali il Piano per la Salute e il Benessere, sottoscritto tra Distretto Socio-Sanitario e Unione dei Comuni della Bassa Romagna, **se ne prevedeva la realizzazione entro il 2019**, o i **programmi di mandato del Sindaco di Lugo** per la passata consiliatura 2014/2019, come per l'attuale, che ne indicavano l'attuazione e il Patto Strategico per lo Sviluppo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che ha inserito le politiche della salute tra le priorità.

E' nostra radicata convinzione che mettere al centro l'assistenza sul territorio costituisca un elemento indispensabile per adattare i servizi sanitari e sociali a bisogni in continua evoluzione, quali quelli legati ai cambiamenti demografici, ai cambiamenti tecnologici come alle attese dei cittadini.

Si ritiene non più procrastinabile la realizzazione di una Casa della Salute nel territorio del Comune di Lugo per cui l'Amministrazione Comunale, nelle sedi ove esercita abitualmente la funzione di rappresentanza della propria comunità quali la Conferenza Territoriale Socio Sanitaria, il Comitato di Distretto Socio-Sanitario Bassa Romagna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nonché le strutture tecniche degli Assessorati Regionali per le Politiche della Salute e per il Welfare, deve rappresentare con incisività l'interesse collettivo, adoperandosi per far convergere gli intenti su un concreto progetto di fattibilità che stabilisca l'organizzazione, la sede, la tempistica e un preciso quadro economico.

Chiediamo all'Amministrazione Comunale di esercitare pienamente il ruolo propositivo nei confronti della Ausl Romagna e della Regione Emilia Romagna affinché si possano individuare e vincolare risorse economiche da destinare, come obiettivo prioritario, alla realizzazione della auspicata Casa della Salute con sede a Voltana.

Lugo, 5 maggio 2021

Il Gruppo Consiliare **Per la Buona Politica** **Roberta BRAVI** **Silvano VERLICCHI**

I Consiglieri **Per la Buona Politica** delle consulte di Decentramento a Nord del Comune di Lugo

Informazioni derivate da:

Archivio Albo Pretorio Comune di Lugo – Archivio Albo Pretorio Unione dei Comuni – OpenData Bassa Romagna – Asp Amministrazione Trasparente – Demetra Assemblea Legislativa R.E.R. – sito web Ausl Romagna / Amministrazione Trasparente/Provvedimenti – S.i.Se.Ps. (Sistema Informativo Politiche per la Salute e Politiche Sociali/ReportER)- sito web Agenzia sanitaria e sociale regionale-